



COMUNE DI CAVAGLIETTO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
- AGGIORNAMENTO -
2016-2018**

Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 11.Giu.2014 e abbraccia un arco temporale quinquennale.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Analisi delle condizioni interne

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società Acqua Novara VCO spa

La Società è interamente di proprietà pubblica .

La Società è stata costituita nel 2006 ed è diventata operativa nel 2007

La Società gestisce il servizio idrico-integrato sul territorio del ATO1 Piemonte e trattasi, quindi, di società per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società Acqua Novara VCO spa (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

Numero degli amministratori 5

Numero dipendenti: 266

2. Consorzio Gestione rifiuti Medio Novarese

La società costituita da n° 51 Comuni è di proprietà del comune per una quota del 3,00%.

La Società è stata costituita con atto ai sensi della L.R. 24/2002 tramite sottoscrizione della scrittura provata autenticata da parte dei Comuni consorziati in data 6/4/2004.

Il Consorzio è costituito ai sensi della L.R. 24/2002 la quale prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi obbligatori cui compete:

- La gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche

La struttura amministrativa del Consorzio è costituita da:

- Assemblea : n° 1 rappresentante per ogni Comuni
- Consiglio di Amministrazione: n° 5 componenti
- Dipendenti. N° 8

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa al Consorzio Case Vacanze dei Comuni novarese con una quota del 0,090% e al Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali con una quota del 0,600%.

a. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	196.772,67	219.739,79	197.012,00	198.412,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	41.600,00	44.630,39	40.700,00	40.700,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	2.000,00	3.301,06	1.800,00	1.800,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	800,00	800,00	400,00	400,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.500,00	52.544,10	45.500,00	45.500,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	51.100,00	53.909,89	51.100,00	51.100,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.500,00	2.021,93	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.380,00	14.398,30	14.380,00	14.380,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	5.887,41	5.887,41	4.100,00	4.100,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	8.642,47	8.642,47	7.200,33	5.681,05
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	111.000,00	121.164,33	111.000,00	111.000,00
	Totale generale spese	510.169,55	558.026,67	505.679,33	505.560,05

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

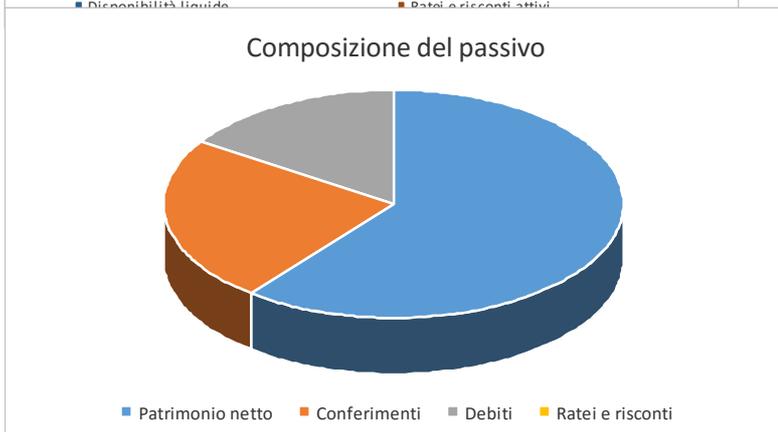
b. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

c. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.696,62
Immobilizzazioni materiali	1.226.567,17
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	98.591,67
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	220.234,79
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	938.696,53
Conferimenti	365.512,25
Debiti	243.881,47
Ratei e risconti	0,00



d. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

NEGATIVO

e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	214.629,28	190.206,86	164.484,85	137.393,82	108.860,65
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	24.422,42	25.722,01	27.091,03	28.533,17	30.052,45
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	190.206,86	164.484,85	137.393,82	108.860,65	78.808,20

f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

1. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

FIGURA	CAT.	POSIZIONE ECONOMICA	AREA DI ATTIVITA'	NUMERO POSTI	COPERTO VACANTE
Istruttore-Direttivo	D2	D3	AMMINISTRATIVA AMMINISTRATIVA CONTABILE TRIBUTI	1	COPERTO
Collaboratore professionale	B3	B6	AMMINISTRATIVA LEGALE LEGISLATIVA DEMOGRAFICA	1	COPERTO
Istruttore Agente P.M.	C1	C4	AMMINISTRATIVA VIGILANZA	1	COPERTO
Operaio	B1	B2	TECNICA	1	COPERTO

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	Casulini Lorella
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	Segretario Comunale
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Casulini Lorella
URBANISTICA ED ECOLOGIA	in convenzione
LAVORI PUBBLICI	in convenzione
VIGILANZA COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	in convenzione

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	21.745,33	21.745,33	22.907,33	24.069,33
02 Segreteria generale	110.977,34	122.337,24	109.654,67	109.692,67
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	1.000,00	1.000,00	700,00	700,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.500,00	6.879,00	4.000,00	4.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.050,00	10.978,84	9.050,00	9.050,00
06 Ufficio tecnico	11.350,00	19.391,54	11.350,00	11.550,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	45.400,00	46.694,84	45.300,00	45.300,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	250,00	250,00	250,00	250,00

DESCRIZIONE MISSIONE
Nella missione rientrano: <ul style="list-style-type: none"> • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato per la comunicazione istituzionale; • l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; • lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.
PROGRAMMI DELLA MISSIONE:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	41.600,00	44.630,39	40.700,00	40.700,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. E' attiva la Convenzione di Polizia Locale con i Comuni di Cavaglietto, Momo e Vaprio D'Agogna. Per una migliore attuazione della stessa è prevista l'apertura dell'Ufficio Unico di Polizia Locale.

Programmi della Missione:
Polizia Locale ed amministrativa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Responsabile : Commissario Rossari Massimo
Finalità e motivazioni delle scelte
Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Organizzazione della sede unica della Convenzione
Gestione della sicurezza stradale
Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.000,00	1.301,06	800,00	800,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto. E' attiva la Convenzione con il Comune di Cavaglio d'Agogna per il trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
Programmi della Missione:
Mantenimento forme convenzionali che rendano possibili la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabile : Dr. Lorenzi Dorella
Finalità e motivazioni delle scelte
Garanzia del diritto allo studio.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
04.02 – Altri ordini di istruzione
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	800,00	800,00	400,00	400,00

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Responsabile : Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della Missione :
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Responsabile : Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.300,00	1.600,00	1.300,00	1.300,00
03 Rifiuti	44.200,00	50.944,10	44.200,00	44.200,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico arch. Marco Turetta
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Programmi della Missione :
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
AL TERRITORIO:
- Sistemazione locali ex scuole elementari, completamento accessi esterni, sistemazione dell'area cortilizia interna;
- Realizzazione servizio igienico presso la struttura cimiteriale
- Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali
- Delimitare il sagrato della Chiesa di San Grato.
- Controllo delle fonti di potenziale inquinamento ambientale.
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	75.434,40	78.550,81	53.900,00	53.900,00

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile: Istruttore Direttivo Tecnico arch. Marco Turetta

DESCRIZIONE MISSIONE

Miglioramento della viabilità

Programmi della Missione :

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

INVESTIMENTI PREVISTI

Stipula atti per acquisizione terreni e relativi frazionamenti.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Finalità e motivazioni delle scelte

Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali

Manutenzione ordinaria delle strade comunali

Sgombero neve dalle Strade Comunali

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre

amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	900,00	1.421,93	900,00	900,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	600,00	600,00	600,00	600,00

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico Arch. Turetta Marco
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Il Servizio viene svolto in Convenzione con il Comune di Bogogno, Divignano, Agrate Conturbia e Cavaglietto. Responsabile del Servizio è il Tecnico Comunale – Dipendente del Comune di Bogogno

Programmi della Missione :
11.01 – Sistema di Protezione Civile
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione fa parte di una convenzione (capofila Comune di Bogogno) per la gestione del servizio di protezione civile.
SERVIZI AI CITTADINI : Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE
Finalità e motivazioni delle scelte
Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
11.01 – Sistema di Protezione Civile
Mantenimento della Convenzione per la gestione del servizio di protezione civile
Approvazione nuovo Piano di Protezione Civile Intercomunale/Comunale
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali
Interventi di somma urgenza

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	80,00	80,00	80,00	80,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.200,00	12.218,30	12.200,00	12.200,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.600,00	3.600,00	3.100,00	3.100,00

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabili: Segretario Comunale – Dott.ssa Lorenzi Dorella Istruttore Direttivo Amministrativo D3
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune di Cavaglietto fa parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali con sede a Borgomanero che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali. Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi. Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Programmi della Missione :
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di nuovi servizi (servizio prelievi, trasporti e sportello dedicato) o potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Finalità e motivazioni delle scelte
Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.
Il Comune fa parte del Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-Assistenziali di Borgomanero
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale
Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi
Gestione Servizio Illuminazione votiva
Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
02 Fondo svalutazione crediti	1.787,41	1.787,41	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.642,47	8.642,47	7.200,33	5.681,05
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	27.091,03	27.091,03	28.533,17	30.052,45

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	377.048,15	2016	8.642,47	37.704,82	2,29%
2015	389.525,50	2017	7.200,33	38.952,55	1,85%
2016	393.434,25	2018	5.681,05	39.343,43	1,44%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 94.262,04 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	281.677,29
Titolo 2 rendiconto 2014	40.436,12
Titolo 3 rendiconto 2014	54.934,74
TOTALE	377.048,15
3/12	94.262,04

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	111.000,00	121.164,33	111.000,00	111.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 20156 – 20178 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, per quanto riguarda il programma

triennale delle OO.PP. questo Ente non ha in previsione opere di valore tale da doverlo prevedere ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) che dispone che le Pubbliche Amministrazioni, per effettuare nuove assunzioni devono annualmente procedere alla rilevazione del personale in sovrannumero e in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente, che si realizza mediante il confronto del personale a tempo indeterminato in servizio con quello previsto nella dotazione organica;

DATO ATTO che sulla base delle esigenze dell'Ente, della dotazione organica e del personale attualmente in servizio nel Comune non esistono esuberanti ed eccedenze;

Programmazione dei lavori pubblici

Non sono previste opere a base d'asta superiori a 100.000 euro per l'effetto negativo del patto di stabilità sulla possibilità di investimento del Comune. Pertanto, non si procede all'elaborazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

Richiamati:

- il Decreto Legge n. 112 del 25.Giu.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

- il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato:

- che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Dato Atto che si sono rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un'utilità economica o in termini di servizio per la comunità, e pertanto, non sono presenti beni da alienare o da valorizzare.

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – ART. 58 LEGGE 6.08.2008, N. 133

BENI IMMOBILI PER L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Il Comune di Cavaglietto è proprietario di:

1. Edificio "Palazzo Maggiotti" che ospita:
 - il Municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici,
 - la Biblioteca,
 - l'archivio comunale,

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI

1. Una porzione di piano terreno dell'edificio di Palazzo Maggiotti, sito in Piazza Maggiotti ospita l'Ufficio Postale, che ha un contratto in essere con un canone annuo di €. 1.559,52.

2. Fabbricato comunale sito in piazza della Chiesa (ex Municipio) composto da:

- Piano terreno che ospita la sede del circolo ACLI che corrisponde al Comune Canone annuo. L'esiguità del canone è compensata dalla funzione sociale di aggregazione assicurata dal circolo per la popolazione anziana in quanto non esistono sul territorio esercizi pubblici né centri di incontro o ricreativi.

- Primo piano appartamento composto da n. 3 locali + servizi locato con un canone annuo soggetto ad aggiornamento ISTAT.

3. Edificio sito in Via Ottone (ex Scuola Elementare).

Attualmente l'edificio ospita la sala riunioni, nella quale si svolgono i vari momenti di incontro; inoltre lo stesso locale viene concesso in uso, previo pagamento di una quota, diversificata a secondo dell'utilizzo alle persone che ne facciano richiesta.

4. Un'altra porzione del fabbricato anzi detto ospita l'Ambulatorio Medico e il dispensario farmaceutico. Entrambi versano un canone di locazione annuale. La possibilità di avere a disposizione l'ambulatorio di un medico di base e il dispensario farmaceutico senza dover affrontare i disagi di doversi recare in un altro paese in occasione delle visite rappresenta un notevole vantaggio soprattutto per la popolazione anziana.

Pertanto, l'elenco relativo ai beni suscettibili di alienazione è NULLO, poiché tutti i beni immobili, come sopra descritti, sono dedicati a scopi istituzionale oppure sono utilizzati per l'interesse della comunità o produttivi di reddito.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI LEGGE 24.12.2007, N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008)

Richiamato l'art. 2 comma 594 della legge 24.Dic.2007, n. 244 (finanziaria 2008) il quale dispone che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso a mezzi alternativi di trasporto
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Il successivo comma 595 sposta la sua attenzione all'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale, che circoscrive ai soli casi in cui si debba assicurare, per esigenze di servizio, la pronta reperibilità.

La razionalizzazione potrebbe implicare la dismissione di dotazioni strumentali, in questo caso dovrebbe essere dimostrata la congruenza dell'operazione.

Il comma 598 dispone che il piano di razionalizzazione sia reso pubblico secondo le norme del codice dell'Amministrazione digitale.

Il comma 599 si occupa dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui i Comuni vantano diritti reali o dei quali abbiano, a qualunque titolo, la disponibilità.

All'interno di questo quadro normativo preciso e dettagliato la piccola realtà del Comune di Cavaglietto fatica a trovare un proprio inquadramento in quanto su termini di misura come quelli relativi a dimensioni simili è difficile intraprendere ulteriori misure di razionalizzazione essendo la razionalizzazione stessa misura di sopravvivenza.

**Piano Triennale di Razionalizzazione ex art. 2, commi 594 e segg. Legge
240.Dic.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).**

COMMA 594 Art. 2 – Lettera a) DOTAZIONI STRUMENTALI

○ **Ufficio Servizi Demografici, Cimiteriale, Elettorale**

- N. 1 Macchina da scrivere Olivetti
- N. 1 Apparecchio Telefonico Promelit
- N. 1 Personal Computer AMD Atlon XP
- N. 1 Monitor LCD Acer
- N. 1 Stampante Epson LQ 1070+
- N. 1 Scanner ScanJet HP 3400C
- N. 1 Personal Computer ASUS
- N. 1 Monitor Philips
- N. 1 Gruppo di Continuità Tecnoware – easy Power 900

○ **Ufficio Segretario Comunale - Sindaco**

- N. 1 Apparecchio Telefonico Promelit
- N. 1 Calcolatrice Casio FR520

○ **Ufficio Polizia Municipale – Protocollo – Segreteria**

- N. 1 Apparecchio Telefonico Promelit
- N. 1 Personal Computer Asus
- N. 1 Monitor LCD Philips
- N. 1 Stampante BROTHER HFC425CN
- N. 1 Macchina Fotografica Digitale Olympus
- N. 1 Gruppo di continuità APC

○ **Ufficio Contabilità e Tributi**

- N. 1 Apparecchio Telefonico Promelit
- N. 1 Personal Computer AMD Atlon XP
- N. 1 Monitor LCD LG
- N. 1 Stampante BTRPTHER HLC5170DL
- N. 1 Calcolatrice Olivetti 1121 PD
- N. 1 Gruppo di Continuità Tecnoware Easy Power 900

○ **Ufficio Tecnico**

- N. 1 Apparecchio Telefonico Promelit
- N. 1 Personal Computer AMD Atlon XP
- N. 1 Monitor Sampo
- N. 1 Stampante Laser Canon L11121E
- N. 1 Gruppo di continuità Fet
- N. 1 Calcolatrice Olivetti Logos 582

○ **Servizi Comunali Misti**

- N. 1 Personal Computer (Server) HP
- N. 1 Monitor Pakard Bell
- N. 1 Distruggi documenti GBC 505
- N. 1 Gruppo di Continuità APC
- N. 1 Fotocopiatore Multifunzione OKI ES8460MFP

○ **Magazzino**

- L'autocarro Giotti Victoria Gladiator, di proprietà comunale, viene utilizzato per i servizi di manutenzione del verde e per il trasporto di materiale quando occorre.

○ **Biblioteca**

- N. 1 Personal Computer ASUS
- N. 1 Monitor Philips

COMMA 595 Art. 2 – DOTAZIONI DI APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Il Comune dispone non dispone di apparecchi di telefonia mobile.

COMMA 595 Art. 2– Lettera B) UTILIZZO AUTOVETTURE DI SERVIZIO

E' in dotazione degli Uffici un'autovettura FIAT PUNTO 1.2 I immatricolata nel Gennaio 2004. Ha percorso sinora Km. 35.300, con una media annuale di circa 5.000 Km. Viene utilizzata da tutti gli uffici per espletare le commissioni di servizio presso i vari Uffici, ad esempio Agenzia delle Entrate, Tesoreria Comunale, Uffici Elettorali, Prefettura, Provincia, Regione e quindi quasi sempre verso le destinazioni di Borgomanero, Novara e Torino.

Il Comune di Cavaglietto non è dotato di stazione ferroviaria, pertanto non è possibile utilizzare il treno, quale mezzo di trasporto per raggiungere le destinazioni di cui sopra. Esiste un servizio autobus per il collegamento con Borgomanero e Novara ma con orari incentrati soprattutto per i pendolari lavoratori e studenti che non sono adeguati all'esigenze dell'amministrazione. Per raggiungere Torino in treno, meta comunque meno frequente, occorre raggiungere prima Novara e trovare una coincidenza che garantisca di essere a metà mattinata nel capoluogo, in considerazione del fatto che normalmente gli Uffici Regionali garantiscono appuntamenti verso quell'ora. Dovendo andare invece ad un corso di formazione bisogna trovarsi in loco nelle prime ore della mattina. Occorre poi trovare una coincidenza per il ritorno che non sia eccessivamente inoltrata nel pomeriggio, al fine di non perdere un'intera giornata di lavoro per una missione della durata di al massimo due ore. La distanza chilometrica tra Cavaglietto e Torino (Km. 80) è percorribile in automobile in circa un ora di autostrada. La distanza in automobile tra Cavaglietto ed il centro di Borgomanero (Km. 14), dove peraltro esistono comodi parcheggi in prossimità degli uffici pubblici, è percorribile in circa 15 minuti. La distanza in automobile tra Cavaglietto e Novara (Km. 24) è percorribile in circa 20 minuti.

**COMMA 594 Art. 2– Lettera C)
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

Il Comune di Cavaglietto è proprietario:

1. dell'Edificio di Piazza Maggiotti che ospita:
 - il Municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici,
 - la Biblioteca,
 - l'Ufficio Postale
 - l'autorimessa comunale, nella quale sono ospitate, oltre all'autovettura il motocarro, un'attrezzata officina, utilizzata dall'operaio per l'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione e comunque per ricoverare tutti i macchinari, compresi quelli per la gestione del verde
 - la sala seggio elettorale
 - l'archivio comunalecon un risparmio di gestione notevole, determinato dalla concentrazione di uffici e attività diverse in un unico immobile.
1. dell'Edificio della Scuola Elementare, ora in parte adibito a sala polifunzionale, Ambulatorio medico e Dispensario Farmaceutico
2. dell'Edificio "ex Municipio", completamente ristrutturato che ospita il circolo ACLI al piano terra e, al primo piano un appartamento locato.
3. Campo di calcio, non di proprietà, ma per il quale viene riconosciuto un piccolo canone di affitto annuo.
4. Area attrezzata a parco giochi
5. Cimitero Comunale

BENI IMMOBILI PRODUTTIVI DI REDDITO

1. Una porzione di piano terreno dell'edificio adibito a Municipio, sito in Piazza Maggiotti ospita l' Ufficio Postale, che ha un contratto in essere con un canone annuo di €. 1.521,84, soggetto ad adeguamento ISTAT.
2. Una porzione dell'edificio ex scuole elementari piano terreno, sito in Via Ottone ospita l'ambulatorio medico con una locazione d'uso pari a €. 700,00 annuali, nonché un dispensario farmaceutico per la corresponsione di un canone annuo di 550,00 euro.
3. Il Piano terra dell'edificio Ex Municipio ora è destinato al circolo ACLI con una concessione in uso pari a €. 200,00 annui
4. Immobile di proprietà comunale sito in Piazza della Chiesa, locato ad uso abitazione al canone annuale di €. 4.460,16 e soggetto ad adeguamento ISTAT.

Si precisa che il Comune di Cavaglietto non ha alcun immobile in disponibilità a titolo non di proprietà.

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

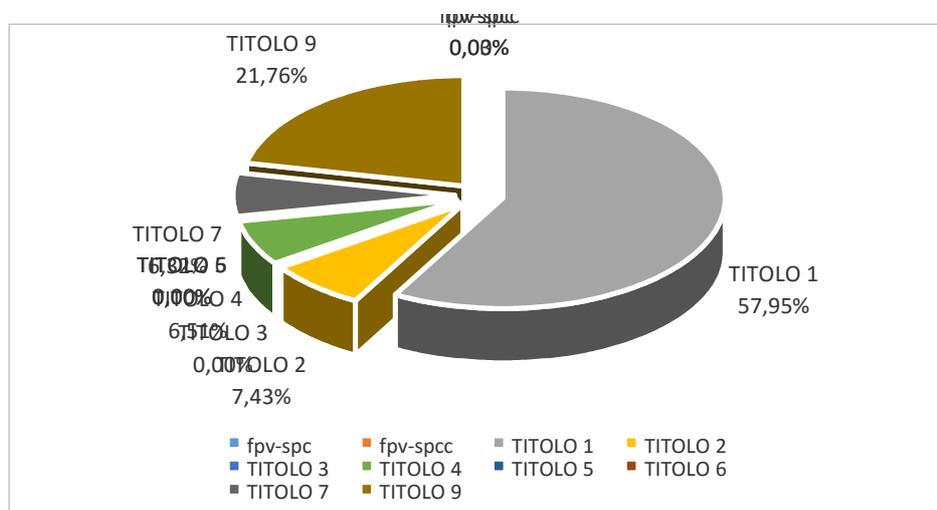
Titolo	Descrizione	Stanziamen- to 2016	Cassa 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	6.143,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	1.839,33	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	40.191,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	288.944,00	324.508,07	286.144,00	287.544,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	36.423,50	36.423,50	36.423,50	36.423,50
TITOLO 3	Entrate extratributarie	68.066,75	84.992,94	69.658,00	69.658,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	28.000,00	28.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	111.000,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00
	Totale	611.594,98	615.911,51	544.212,50	545.612,50

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	162,44	1.839,33	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	40.191,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	283.910,22	281.677,29	284.144,00	288.944,00	286.144,00	287.544,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	69.601,37	40.436,12	36.423,50	36.423,50	36.423,50	36.423,50
TITOLO 3	Entrate extratributarie	44.444,68	54.934,74	68.958,00	68.066,75	69.658,00	69.658,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	30.646,32	31.918,83	28.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	46.376,68	42.525,59	106.700,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00
Totale		444.332,95	450.220,06	559.293,77	605.451,58	544.212,50	545.612,50

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	149.792,94	182.376,75	194.144,00	178.444,00	175.144,00	176.544,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	134.117,28	99.300,54	90.000,00	110.500,00	111.000,00	111.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	283.910,22	281.677,29	284.144,00	288.944,00	286.144,00	287.544,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	69.601,37	40.436,12	36.423,50	36.423,50	36.423,50	36.423,50
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	69.601,37	40.436,12	36.423,50	36.423,50	36.423,50	36.423,50

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.505,46	33.849,74	47.758,00	46.366,75	47.858,00	47.858,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	26,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	72,21	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	23.913,22	21.012,79	20.100,00	20.600,00	20.700,00	20.700,00
Totale	44.444,68	54.934,74	68.958,00	68.066,75	69.658,00	69.658,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	29.846,32	26.818,83	23.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	800,00	5.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	30.646,32	31.918,83	28.000,00	10.000,00	10.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00
Totale	0,00	0,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	43.795,44	41.177,59	60.700,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	2.581,24	1.348,00	46.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Totale	46.376,68	42.525,59	106.700,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	368.182,55	405.875,34	363.692,33	363.573,05
TITOLO 2	Spese in conto capitale	74.334,40	75.677,92	10.000,00	10.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	27.091,03	27.091,03	28.533,17	30.052,45
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	111.000,00	121.164,33	111.000,00	111.000,00
Totale		611.594,98	660.795,62	544.212,50	545.612,50

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	327.472,14	327.958,80	363.965,93	368.182,55	363.692,33	363.573,05
TITOLO 2	Spese in conto capitale	43.866,82	15.871,16	94.818,83	74.334,40	10.000,00	10.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	24.130,07	24.422,42	25.722,01	27.091,03	28.533,17	30.052,45
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	46.376,68	42.525,59	106.700,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00
Totale		441.845,71	410.777,97	622.193,77	611.594,98	544.212,50	545.612,50

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	9.016,75	14.515,62	18.586,00	19.745,33	20.907,33	22.069,33
02 Segreteria generale	104.168,38	102.758,32	104.746,00	105.977,34	105.954,67	105.992,67
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	152,97	141,71	2.400,00	1.000,00	700,00	700,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.000,00	4.552,66	9.820,00	4.500,00	4.000,00	4.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.946,67	5.921,40	8.200,00	8.550,00	8.550,00	8.550,00
06 Ufficio tecnico	11.095,62	9.230,76	8.850,00	11.350,00	11.350,00	11.550,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	38.916,66	37.894,14	43.870,00	45.400,00	45.300,00	45.300,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	98,90	99,75	250,00	250,00	250,00	250,00
Totale	175.395,95	175.114,36	196.722,00	196.772,67	197.012,00	198.412,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	36.431,79	36.396,28	40.000,00	41.600,00	40.700,00	40.700,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.431,79	36.396,28	40.000,00	41.600,00	40.700,00	40.700,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	504,20	724,64	1.162,44	1.000,00	800,00	800,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.504,20	1.724,64	2.162,44	2.000,00	1.800,00	1.800,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	150,00	600,00	1.750,00	800,00	400,00	400,00
Totale	150,00	600,00	1.750,00	800,00	400,00	400,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	492,00	994,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
03 Rifiuti	39.654,15	39.128,71	44.300,00	44.200,00	44.200,00	44.200,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.146,15	40.122,71	45.600,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	46.149,63	47.561,73	50.800,00	51.100,00	51.100,00	51.100,00
Totale	46.149,63	47.561,73	50.800,00	51.100,00	51.100,00	51.100,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	1.130,00	1.091,33	850,00	900,00	900,00	900,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	800,00	600,00	600,00	600,00
Totale	1.130,00	1.091,33	1.650,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	254,44	159,85	200,00	80,00	80,00	80,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.914,10	12.915,12	12.770,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.111,35	1.271,70	2.200,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Totale	14.279,89	14.346,67	15.170,00	14.380,00	14.380,00	14.380,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen 2015	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	1.787,41	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	100,00	5.887,41	4.100,00	4.100,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.284,53	11.001,08	10.011,49	8.642,47	7.200,33	5.681,05
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.284,53	11.001,08	10.011,49	8.642,47	7.200,33	5.681,05

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00	30.987,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

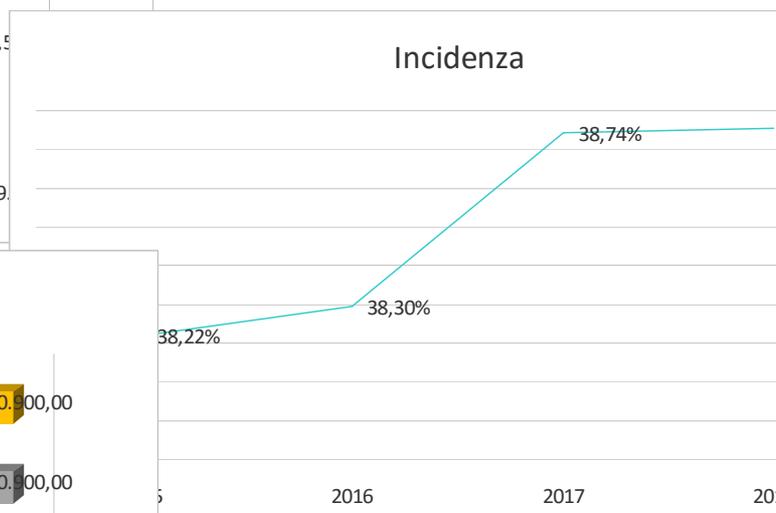
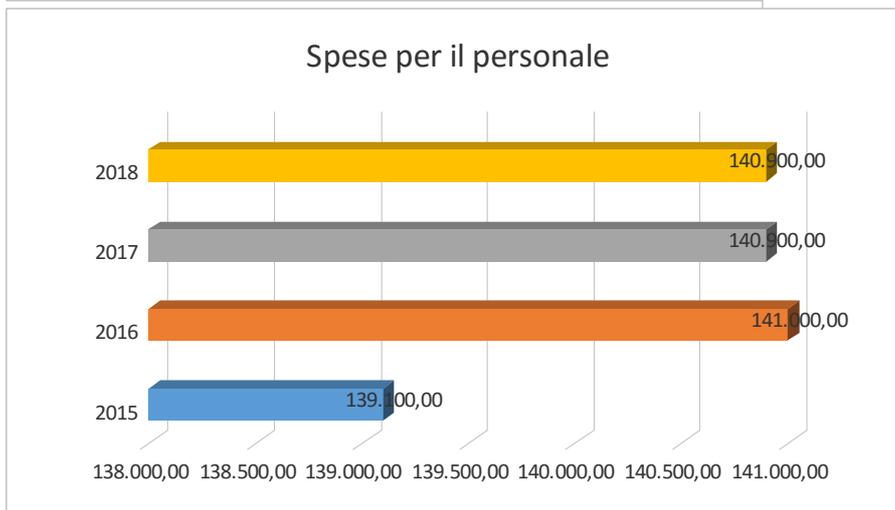
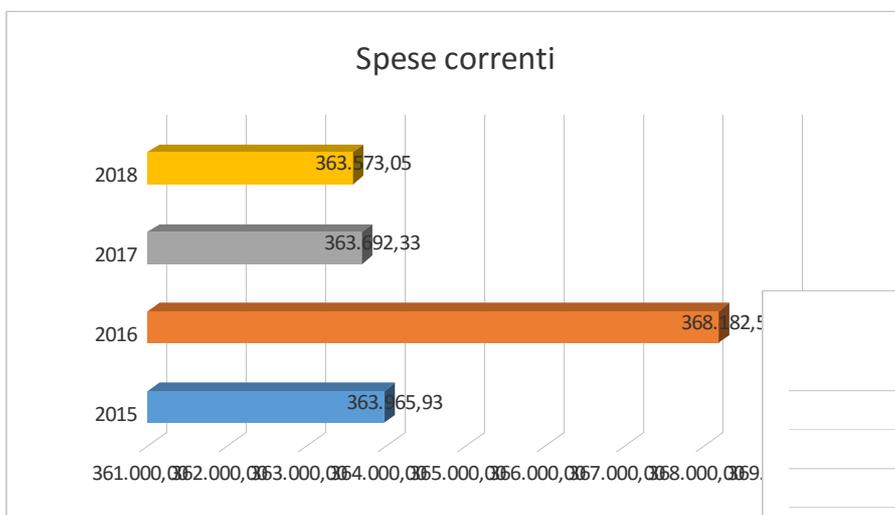
La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	46.376,68	42.525,59	106.700,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.376,68	42.525,59	106.700,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00

Riepilogo

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

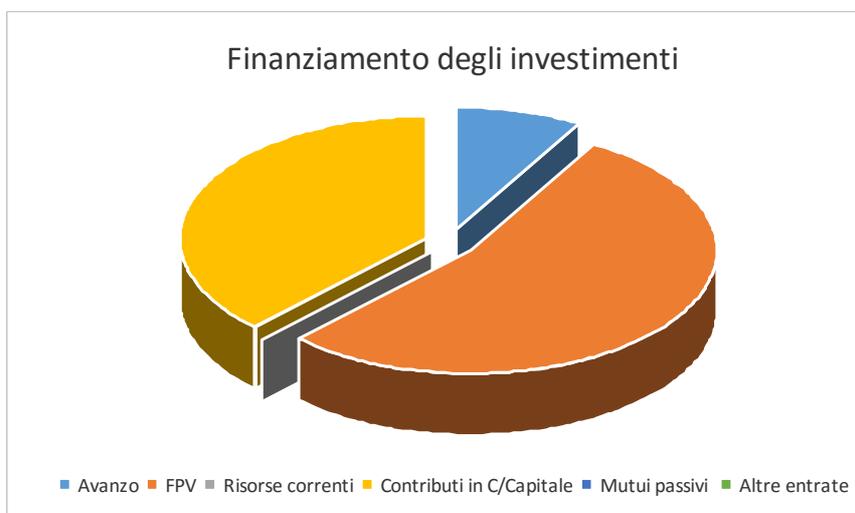
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	6.143,40
FPV	40.191,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	28.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Ricognizione degli immobili

a ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.696,62
Immobilizzazioni materiali	1.226.567,17
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	98.591,67
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	220.234,79
Ratei e risconti attivi	0,00

